

Egregi Signori,

decidere a chi destinare il 5x1000 è un grande gesto di responsabilità perché, con una semplice firma, si può aiutare **Fondazione Italiana Diabete** a supportare la ricerca scientifica, clinica e di base per trovare una cura definitiva al diabete di tipo 1. Una malattia autoimmune e cronica che, silente e invisibile, in Italia colpisce circa 200 mila persone: una malattia degenerativa che nel 50% dei casi esordisce nei bambini. Non esiste una cura definitiva e l'unico modo per rimanere in vita sono molteplici iniezioni di insulina e controlli di glicemia, tutti i giorni, per tutta la vita.

Fondazione Italiana Diabete è una fondazione privata, autonoma e indipendente, non collegata ad aziende o società scientifiche: essa raccoglie fondi per lo più tra i malati e le loro famiglie ma anche presso il grande pubblico e persone particolarmente sensibili e non accetta fondi da società farmaceutiche che operano nel campo del diabete, così da evitare condizionamenti e preservare in pieno la propria autonomia e indipendenza.

Per questo, le chiediamo di diffondere tra i suoi dipendenti la possibilità di destinare il 5x1000 a favore della ricerca per la cura del diabete di Tipo 1, se vuole personalizzare l'intervento o approfondire, restiamo a sua disposizione.

Con l'aiuto di tutti, è possibile contribuire a cercare la cura definitiva!

Grazie,

Fondazione Italiana Diabete
Il Presidente
Nicola Zeni



P.S.: Regolarmente, il Comitato Scientifico e il Consiglio di Amministrazione di Fondazione Italiana Diabete assegnano i fondi raccolti (sulla base delle richieste di finanziamento studi scientifici arrivate dai ricercatori) e rendono pubblica tutta la documentazione relativa agli importi e ai progetti di ricerca sostenuti.